

## COMUNE PESCARA: RIAPERTI TERMINI PER NONNI-VIGILANTES

16 Agosto 2011

---

PESCARA – “Via libera alla ricerca dei nuovi nonni-vigilantes del Comune di Pescara, che effettueranno il servizio di sorveglianza, dinanzi alle nostre scuole cittadine, per l’anno scolastico 2011-2012: l’amministrazione comunale ha ufficialmente riaperto i termini per la presentazione delle candidature e le domande, come previsto nell’avviso pubblico, dovranno essere presentate, entro il prossimo mercoledì 31 agosto, con tutta la documentazione richiesta, relativa soprattutto alle condizioni psico-fisiche dei soggetti interessati”.

Lo ha detto l’assessore alla Pubblica istruzione Roberto Renzetti, ufficializzando la pubblicazione del bando pubblico.

“Restano ovviamente confermati – ha aggiunto – i nonni-vigilantes che hanno già svolto il servizio lo scorso anno, sempre se non abbiano nel frattempo compiuto i 75 anni di età, limite previsto per consentire la partecipazione al servizio, e dopo che avranno ripresentato nuovi certificati attestanti l’idoneità psico-fisica”.

“L’amministrazione comunale considera i nostri anziani una risorsa per il territorio – ha commentato Renzetti – un patrimonio prezioso da impiegare, ove possibile, per lo svolgimento di piccoli servizi a vantaggio della collettività. I nonni-vigilantes che svolgono l’attività di sorveglianza dinanzi alle nostre scuole elementari e medie, sono ormai una tradizione: rappresentano un ottimo punto di riferimento per le famiglie, che sanno di poter contare su una presenza affidabile per i propri ragazzi, dinanzi agli istituti”.

“Lo scorso anno, – prosegue l’assessore – sono stati circa una cinquantina gli anziani che hanno preso parte al progetto, un numero che, quest’anno, cercheremo di incrementare anche per garantire una disponibilità effettiva di supplenti nel caso di malattie, soprattutto nel periodo dell’influenza invernale”.

“Per ogni giornata di effettiva presenza, fatta esclusione per tutti i giorni festivi e di chiusura delle scuole, verrà loro corrisposto un voucher, o ‘buono lavoro’, del valore nominale di 10 euro al lordo della ritenuta previdenziale dovuta all’Inps e all’Inail e le ritenute saranno effettuate contestualmente all’incasso presso gli Uffici postali”, ha specificato l’assessore Renzetti.